

COMUNE DI SPRESIANO
(Provincia di Treviso)

**REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE
ED IL FUNZIONAMENTO DELLA
COMMISSIONE COMUNALE
AMBIENTE ED ECOLOGIA**

- Delibera C.C. n° 8 del 29.03.2011: "Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento della Commissione Comunale Ambiente e Ecologia. Approvazione"

ART. 1 – NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La commissione è nominata dal Consiglio Comunale in votazione palese e si compone:
del Sindaco o Suo delegato;

1 consigliere comunale della maggioranza consiliare;

1 consigliere comunale della minoranza consiliare;

6 membri esterni al Consiglio Comunale, di cui 4 designati dalla maggioranza e 2 dalla minoranza, scelti fra cittadini residenti nel Comune di Spresiano in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale ed aventi requisiti di professionalità e competenza nel settore o che dimostrino particolare interesse ai temi trattati.

ART. 2 – PRESIDENTE – VICE PRESIDENTE E SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Prima di iniziare qualsiasi attività la Commissione, convocata dal Sindaco o suo delegato per la prima adunanza, nomina, con voto segreto, fra i suoi membri, un presidente che la presiede ed un vice presidente.

Per la nomina del presidente e del vice presidente è necessaria, in prima convocazione, la presenza di almeno sette membri e di almeno cinque membri nelle successive convocazioni da tenersi in giorni successivi. Risulta eletto il membro che riporta il maggior numero di voti ed a parità di voti, il membro più anziano di età anagrafica.

In caso di assenza od impedimento del presidente, la commissione è presieduta dal vice presidente ed in assenza od impedimento di quest'ultimo, dal membro più anziano d'età anagrafica.

Alle riunioni della Commissione partecipa in qualità di relatore e di esperto tecnico-amministrativo, nonché con funzioni di Segretario verbalizzante, senza diritto di voto, un tecnico comunale del servizio Ecologia – Ambiente, nominato di volta in volta dal Sindaco.

ART. 3 - CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE.

La Commissione si riunisce ogni qualvolta il presidente lo ritenga opportuno ovvero su espressa richiesta del Sindaco o del Suo delegato.

La convocazione è fatta dal presidente con avviso scritto, da recapitarsi ai membri almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione e nei casi d'urgenza almeno 24 ore prima.

Nell'avviso di convocazione deve essere indicato l'elenco degli argomenti da trattare, il luogo, la data e l'ora di convocazione e dello stesso ne deve essere data tempestiva comunicazione al Sindaco.

ART. 4 – RUOLO E FINALITÀ DELLA COMMISSIONE

La Commissione ha lo scopo di prendere in esame le problematiche ambientali e della salvaguardia del territorio. In particolare, le problematiche trattate riguarderanno:

- Bacini estrattivi, e nello specifico controlli e riscontri in generale ;
- Siti ed impianti smaltimento e trattamento Rifiuti e Igiene Urbana in genere (discariche, termo valorizzatori, servizi, raccolte, controlli, cerd);
- Inquinamenti vari (aria, acqua, rumore e suolo) compreso l'inquinamento elettromagnetico;
- Agenda 21;
- Educazione ed informazione ambientale.

La Commissione esegue indagini conoscitive degli argomenti trattati, e si fa promotrice di un'opera di informazione e sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza nonché della tutela del patrimonio ambientale comunale.

In particolar modo può compiere sopralluoghi e verifiche nel territorio comunale salvo anticipate comunicazioni e concordando le tempistiche con gli enti o aziende interessate.

Una volta l'anno, essa presenta al Consiglio Comunale, e se lo ritiene opportuno, anche in assemblea pubblica, una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente.

La Commissione rimane in carica fino alla scadenza del Consiglio Comunale.

ART 5 – FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

La commissione è validamente riunita con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e si esprime a maggioranza dei presenti.

Le riunioni della Commissione non sono aperte al pubblico, salvo i casi previsti dalla legge.

La Commissione ha la facoltà di ammettere alle riunioni, qualora lo ritenesse necessario, dei tecnici esperti in relazione alle specifiche tematiche oggetto di riunione. Tali tecnici non hanno diritto di voto.

È possibile l'audizione di privati aventi un interesse giuridicamente rilevante ed è, inoltre, fatto salvo in merito quanto previsto dal vigente Statuto Comunale.

Delle sedute sarà redatto apposito verbale a cura del segretario che provvederà a riportare, in particolare, le analisi ed opinioni personali dei componenti e il parere finale della commissione.

Tale verbale sarà letto ed approvato all'inizio della seduta successiva e copia di questo verrà poi inviata al Sindaco.

I pareri richiesti devono essere comunicati tempestivamente al Sindaco.

ART.6 - COMPITI DELLA COMMISSIONE

La Commissione, organo consultivo dell'Amministrazione Comunale, oltre al ruolo e le finalità di cui al precedente art. 4, ha anche compiti di proposta sui problemi inerenti al proprio settore e di esprimere il proprio parere ogniqualvolta lo richieda il Sindaco o il Suo delegato.

ART. 7 – DURATA IN CARICA DELLA COMMISSIONE

I membri della commissione durano in carica quanto il Consiglio Comunale in carica al momento della loro nomina.

ART. 8 – DECADENZA DEI MEMBRI DELLA COMMISSIONE

I membri che non intervengono a tre sedute consecutive senza giustificato motivo, da trasmettere per iscritto almeno entro il giorno precedente al presidente, vengono dichiarati decaduti dal Consiglio comunale, che provvede alla loro surroga, con le modalità di cui all'art. 1.

ART. 9 – INDENNITÀ DEI MEMBRI DELLA COMMISSIONE

Ai componenti della commissione non spetta alcuna indennità di presenza.

La partecipazione alle sedute della Commissione è gratuita.

ART. 10 – COMPENSI AL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

Al segretario della commissione è corrisposto il compenso per lavoro straordinario nei limiti e con le modalità previsti dalla legge, se tale ruolo è svolto al di fuori del normale orario di lavoro.

ART. 11 – SEDE DELLA COMMISSIONE

La commissione ha sede e svolge le sue funzioni presso la sede municipale.

Qualora occorra procedere all'esame od all'accertamento di determinati specifici fatti, la commissione può svolgere la sua funzione in luoghi diversi dalla sede.

ART. 12 – DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI DEL COMUNE

Per l'espletamento dei compiti istituzionali, i membri delle commissioni hanno diritto di prendere visione degli atti e dei documenti afferenti le pratiche sottoposte al loro esame.

ART. 13 – PRATICHE RISERVATE

Per le pratiche che assumono carattere di riservatezza occorre l'autorizzazione comunale, che può essere motivatamente negata, con apposito provvedimento scritto, qualora la loro conoscenza possa danneggiare il normale espletamento dei servizi o intaccare la moralità di persone determinate.

ART. 14 – SEGRETEZZA

I membri sono tenuti ad una adeguata riservatezza circa i problemi trattati ed al segreto, qualora gli argomenti riguardino situazioni o giudizi su persone.

ART. 15 – RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Su invito del Sindaco, il presidente può essere sentito dalla Giunta comunale su problemi discussi o da discutere in seno alla commissione stessa.

Dell'incontro con la Giunta comunale il presidente deve relazionare alla propria commissione nella seduta immediatamente successiva.

ART. 16 – TEMPO E MODALITÀ PER L'ESAME DELLE PRATICHE

Il presidente della commissione deve organizzare il lavoro della commissione affinché le pratiche da esaminare siano discusse nel più breve tempo possibile.

La commissione deve improntare alla massima obiettività e spirito di collaborazione i pareri espressi sulle pratiche sottoposte al suo esame.

ART. 17 – APPROVAZIONE ED ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento ed ogni sua eventuale modifica è approvato dal Consiglio comunale ed entra in vigore dopo l'intervenuta esecutività della delibera di approvazione e dopo quindici giorni dalla sua pubblicazione all'Albo pretorio comunale.